

Oggetto Contratti di Servizio per il TPL extraurbano e urbano nel territorio della Provincia di Alessandria e dei Comuni di Alessandria e Asti - 2^ Liquidazione risorse regionali anno 2015 (U.I. Euro 472.658,82).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, liquida, su fondi già impegnati², la somma complessiva di Euro 472.658,82 a favore degli Enti soggetti di delega del Bacino Sud-Est come segue:

- Euro 260.144,31 a favore della Provincia di Alessandria (C.F. 80003870062), con applicazione al codice intervento del Bilancio 2015 n.1050105 cap.550/220 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*" (impegno n.2015/505), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060018, a titolo di 2° acconto delle risorse regionali necessarie per il finanziamento per il periodo ottobre-dicembre 2015 dei Servizi di TPL afferenti al proprio territorio;
- Euro 49.612,86 a favore del Comune di Alessandria (C.F. 00429440068), con applicazione al codice intervento del Bilancio 2015 n.1050105 cap.550/220 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*" (impegno n.2015/507), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060970, a titolo di 2° acconto delle risorse regionali necessarie per il finanziamento per il periodo ottobre-dicembre 2015 dei Servizi di TPL afferenti al proprio territorio;
- Euro 162.901,66 a favore del Comune di Asti (C.F. 00072360050), con applicazione al codice intervento del Bilancio 2015 n.1050105 cap.550/220 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*" (impegno n.2015/508), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0061022, a titolo di saldo delle risorse regionali necessarie per il finanziamento per il periodo ottobre-dicembre 2015 dei Servizi di TPL afferenti al proprio territorio.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;

3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.3 corrispondente alle Province di Alessandria e Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. nelle more della sottoscrizione con gli Enti soggetti di delega afferenti al Bacino Sud-Est di cui al precedente punto 3 delle specifiche convenzioni per il trasferimento all'Agenzia della titolarità dei Contratti di Servizio in essere, al fine di rendere disponibili ai medesimi Enti le risorse per il finanziamento di parte dei Servizi di TPL operati nei propri territori, con Determinazioni n.504 e n.513 del 31/12/2015 si è provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa;
10. Con Determinazione n.23 del 28/01/2016 si è provveduto a liquidare agli Enti di cui al precedente punto un primo acconto delle risorse regionali disponibili per l'anno 2015, per complessivi Euro 4.917.281,70;
11. Con nota prot. n.781 del 04/02/2016 è stato trasmesso ai medesimi Enti un quadro riepilogativo, redatto sulla base delle informazioni disponibili e coerentemente con i criteri individuati dalla D.G.R. n.60-1985 del 31/07/2015, delle risorse regionali assegnate per l'anno 2015 al Bacino Sud-Est per la gestione dei Servizi minimi di TPL con un'ipotesi di attribuzione, richiedendo a ciascun Ente soggetto di delega di confermare la correttezza dei

calcoli effettuati (ovvero di comunicarci la necessità di ripartire diversamente le risorse disponibili), trasmettendo congiuntamente la situazione a consuntivo 2015 della produzione erogata e delle relative compensazioni economiche per ciascuno dei Servizi di Trasporto Pubblico di rispettiva competenza;

12. sulla base delle risposte pervenute³ si ritiene opportuno, sulla base delle disponibilità di risorse e di Bilancio, trasferire agli Enti sopra richiamati la somma spettante a saldo per l'esercizio 2015 ovvero un secondo acconto delle risorse attese per il 2015, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁴.

La liquidazione della restante quota di contributi, nel limite delle risorse regionali disponibili, sarà liquidata secondo le indicazioni assunte nelle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto dell'Agenzia.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, li 05 aprile 2016

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² Determinazioni n.504 e n.513 del 31/12/2015.

³ Note prot. Agenzia n.1393 del 24/02/2016, n.1573 del 01/03/2016 e n.2336 del 23/03/2016.

⁴ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del "Regolamento di contabilità".